

**Comunicato stampa**

**Convegno  
su  
La Riforma della Giustizia Sportiva  
Belluno, 24 ottobre 2014**

Si è tenuto, il 24 ottobre 2014 a Belluno, il Convegno sulla Riforma della Giustizia Sportiva, a pochi mesi dall'entrata in vigore del nuovo codice di Giustizia Sportiva fortemente caldeggiato dal Presidente del Coni Giovanni Malagò.

Il Convegno, organizzato dall'Avv. **Sonia Sommacal** per conto dell'Associazione Italiana Avvocati dello Sport, in collaborazione con la Camera Civile e l'Ordine degli avvocati di Belluno, è stato patrocinato dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio, dal Comune di Belluno, dal Consorzio Bim Piave e dall'AIGA sezione di Roma e da SLPC (Sports Law and Policy Centre). All'evento hanno partecipato professionisti provenienti da tutta Italia.

Gli avvocati **Sonia Sommacal**, socia dell'Associazione Italiana Avvocati dello Sport, **Giorgia Minozzi** Presidente AIGA Sezione Roma, **Martina Zampieri** per la Camera Civile di Belluno, hanno introdotto l'evento con una breve illustrazione del programma previsto per la giornata studio e la presentazione dei relatori.

L'apertura dei lavori ha visto protagonista il Vicepresidente nonché delegato allo Sport della Provincia di Belluno, **Roberto Padrin**, forte del ruolo di ex calciatore e dirigente della Società Belluno Calcio, che con un breve ma significativo discorso, ha saputo trasmettere ai presenti l'importanza dello sport anche in merito all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il convegno è stato moderato dal Prof. **Jacopo Tognon**, docente di diritto dello sport presso l'università di Padova, che con breve relazione ha introdotto i punti salienti della Riforma della Giustizia Sportiva, analizzando gli articoli del nuovo Codice ora in vigore, non mancando di sottolineare punti di criticità alla Riforma.

L'avv. **Mario Vigna**, vice procuratore della Procura Anti doping del Coni ha invece spiegato in maniera precisa e dettagliata il nuovo codice che entrerà in vigore nel 2015, soffermandosi sui passaggi essenziali della Riforma.

L'avv. **Eduardo Chiacchio**, avvocato che vanta un'esperienza decennale nell'ambito della Giustizia Sportiva, ha illustrato con casi pratici, l'aspetto procedurale della Riforma nonché le conseguenze disciplinari per gli atleti colpiti da deferimenti e le procedure del caso.

Il Prof. **Enrico Lubrano**, (Università Luiss Guido Carli di Roma) ha illustrato gli aspetti negativi e positivi della Riforma, con particolare attenzione al nuovo organo di Giustizia Sportiva ovvero il Collegio di Garanzia dello Sport, organo di legittimità che ha sostituito i due precedenti organi di terzo grado (TNAS e Alta Corte). Ciò ha risolto in maniera definitiva i gravi dubbi in tema di riparto della competenza fra gli organi di giustizia

sportiva. La natura amministrativa e non arbitrale del collegio di Garanzia dello Sport, prevede chiaramente l'impugnabilità delle sue decisioni dinanzi al Giudice Amministrativo.

A chiudere i lavori l' Avvocato **Stefano Campoccia**, che, nella veste di Vice Presidente dell'Udinese Calcio, ha spiegato le problematiche inerenti la responsabilità oggettiva delle società sportive per fatti imputabili e condotte riconducibili a tesserati, sportivi e alla tifoseria.

L'avvocato **Laura Vasselli**, quale moderatore della seconda parte del convegno, ha esplicitamente apprezzato gli obiettivi della Riforma.